Preg.mi Signori
Marino Simoni
Walter Viola
Gianfranco Zanon
Consiglieri provinciali
Gruppo consiliare Progetto Trentino
S E D E

e, p.c., Preg.mo Signore
Ugo Rossi
Presidente
Provincia Autonoma di Trento
S E D E

Preg.mo Signore
Bruno Dorigatti
Presidente
Consiglio provinciale di Trento
S E D E

Trento, 05 aprile 2016

Prot. n. A039/2016/ **173025** /2.5-2013-1091

OGGETTO: interrogazione n. 2774, avente ad oggetto: "*Piano strategico per i trasporti che collegano Primiero*", primo firmatario consigliere Simoni.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, si comunica quanto segue.

Punto 1.

In merito alla modifica degli orari della linea FS Belluno-Feltre-Padova va innanzitutto precisato che gli orari ferroviari di tale linea non sono "governati" dalla Provincia di Trento ma stabiliti in autonomia dalla Regione Veneto e dunque non vi sono certezze assolute in merito al mantenimento degli orari stessi.

In questo ultimo periodo la Provincia autonoma di Trento, in accordo con Trentino Trasporti Esercizio ha, ove possibile, cercato di rendere in coincidenza il maggior numero di corse possibili.

In particolare negli ultimi due anni si è proceduto a:

- anticipo di 10 minuti della corsa 66 in partenza da Siror per Feltre per garantire una migliore coincidenza con il treno in partenza da Feltre alle ore 9.23;
- anticipo di 20 minuti della corsa 44 feriale in partenza da S. Martino di C. per Feltre per garantire la coincidenza con il treno in partenza da Feltre alle ore 16.13; nei giorni festivi invece l'orario rimarrebbe invariato;

- anticipo di 5 minuti della corsa 31 in partenza da Feltre per S. Martino di C. per migliorare la coincidenza con il treno in arrivo da Padova alle ore 7.39;
- posticipo di 10 minuti della corsa 322 (ora in partenza da San Martino alle ore 9.30) per Feltre in coincidenza con treno delle ore 11.13 per Padova.

Erano state fatte valutazioni con Trentino Trasporti Esercizio per garantire coincidenze ulteriori ma al mattino le corse sono molto utilizzate dagli studenti che frequentano gli Istituti Superiori a Feltre e pertanto prioritariamente calibrate per l'inizio delle lezioni.

Si ricorda peraltro che le corse su gomma nella tratta Primiero – Feltre hanno una valenza soprattutto di collegamento interno e con Feltre (sede di scuole e uffici), con un interesse meno prioritario all'utilizzo di Feltre come nodo "passante", verso destinazioni tipiche non del pendolare ma del viaggiatore occasionale, cui la rottura di carico risulta universalmente praticata.

L'utenza turistica, peraltro, come in altre aree del territorio provinciale, va più opportunamente intercettata con sistemi diretti, aggiuntivi agli ordinari servizi di linea (es. noleggi anche organizzati su/da aeroporti o principali centri).

Punto 2.

Per i collegamenti con Trento non sono segnalate forme di disagio diverse da quelle di altre aree periferiche, sia connesse con i servizi su gomma sempre sulla Valsugana a Borgo (es. il Tesino) sia connesse sulla Ferrovia Trento Malè (es. Alta Val di Sole o diversi centri della Valle di Non), sia ancora della ferrovia del Brennero (basti pensare al servizio cadenzato su gomma delle valli di Fiemme e Fassa connesso alla ferrovia a Ora), tutti casi nei quali si pratica almeno un interscambio modale tra servizi autobus e servizi ferroviari.

Ad oggi le corse colleganti il Primiero con Trento in coincidenza a Borgo con il treno della Valsugana sono 4 in direzione Primiero e 4 in direzione Trento (+ una corsa il sabato e una nei giorni festivi); esistono poi anche un collegamento dal Primiero verso Trento, e due da Trento verso il Primiero, svolti con autobus con cambio ad Arten o Borgo Valsugana.

Per quanto concerne poi gli studenti diretti a Trento il lunedì mattina è attiva una corsa diretta Primiero-Trento senza alcun interscambio.

Punto 3. e 4.

Alla luce dell'attuale quadro di finanza pubblica, che allo stato non consente l'incremento di risorse di parte corrente, va aggiunto che il grado di copertura dei costi complessivi con i ricavi è di circa il 13%, ovvero il restante 87% è già a carico della fiscalità generale, senza margini di crescita

Va in ogni caso segnalato come uno studio effettuato in passato, che non considera il potenziamento estivo a beneficio degli ospiti, analizzando la situazione dei trasporti nel Primiero rispetto alle altre zone del Trentino fa emergere come il Primiero abbia un rapporto corse/abitanti pari a 4,713 rispetto, p.es. a 2,511 della Val di Fassa piuttosto che al 2,823 della Bassa Valsugana e Tesino; le corse dal Primiero verso/da Feltre in un giorno feriale scolastico sono complessivamente 19.

Visionando poi i dati di utilizzo (validazioni e biglietti) di un giorno tipo lungo la linea 501 Feltre - Fiera di Primiero si contano n. 600 utilizzi in un giorno, il 70% dei quali da parte di studenti delle scuole superiori (con una offerta adeguata).

Punto 5.

Ad oggi le esigenze degli alunni e studenti sono soddisfatte, sia sul fronte interno del trasporto scolastico speciale (oltre 400 gli alunni beneficiari dalla materna alla secondaria di primo grado) sia sul fronte esterno verso Feltre: in proposito risulta utile ricordare come gli studenti del Primiero che si recano a Feltre a studiare, grazie ad una convenzione stipulata tra la Provincia autonoma di Trento e la Provincia di Belluno per Dolomiti Bus (società di trasporto bellunese), possono utilizzare gratuitamente il trasporto urbano di Feltre (l'onere dell'abbonamento viene assunto dalla Provincia autonoma di Trento).

Punto 6.

Con riguardo al servizio di linea per la Luxottica, va ricordato che nel novembre di due anni fa, l'azienda ha modificato gli orari di servizio degli operai, e la scrivente Amministrazione ha autorizzato Trentino Trasporti Esercizio ad effettuare anche il servizio per gli operai che lavorano "a turni" oltre che "a giornata", con un incremento dei servizi: ad oggi il servizio per gli operai costituisce un unicum nel panorama dei servizi provinciali, trattandosi di fatto di servizi "speciali" rispetto alla generalità degli utenti.

Da ultimo è stata segnalata l'esigenza di trasporto verso lo stabilimento anche da parte di maestranze provenienti non della provincia di Trento ma dai paesi limitrofi della provincia di Belluno, che opportunamente intenderebbero utilizzare le cose di Trentino Trasporti Esercizio, sulle quali peraltro i limiti di carico non consentono ulteriori salite il rispetto alle quali servirebbero dunque potenziamenti in termini di nuovi mezzi ed autisti profilo evidentemente non coerente con il quadro sopra citato della finanza provinciale

In un contesto peraltro di rivisitazione di tale tipologia di servizi, con regole da applicare poi anche sul resto del territorio provinciale, per analoghi eventuali casi di spostamenti della logistica di aziende e conseguenti spostamenti importanti dei relativi dipendenti, potrà essere esaminata anche la eventuale implementazione dei servizi stessi verso Luxottica, in un quadro per altro che deve vedere evidentemente un do ut des tra erogazioni pubbliche (sotto forma di servizi) ed impegni aziendali rispetto al beneficio del territorio.

Distinti saluti.

- Mauro Gilmozzi -